



Comune di Fornovo San Giovanni

Provincia di Bergamo

✧ AREA II ✧ FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI

COMUNE DI FORNOVO S. G.

Prot.0001912 - 29.03.2014

Ore:

CAT. IV CLASSE 6 PARTENZA



Spett.le

CORTE DEI CONTI

Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia

Via Marina 5

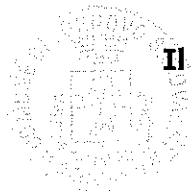
20121 MILANO MI

OGGETTO: Elenco delle spese di rappresentanza per l'anno 2013

In allegato alla presente si trasmette il modello di cui all'art. 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 relativo all'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2013.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

Fornovo San Giovanni, 29 MAR 2014



Il Responsabile del Servizio Finanziario

(De Vita Pierluigi)



Comune di Fornovo San Giovanni

Provincia di Bergamo

❖ AREA II ❖ FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI

COMUNE DI FORNOVO S. G.

Prot.0001912 - 29.03.2014

Ore:

CAT. IV CLASSE 6 PARTENZA



ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2013

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. _____ del _____

(Indicare gli estremi del regolamento dell'ente (se risulta adottato) che disciplina le spese di rappresentanza)

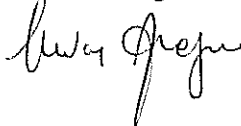
SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013(1)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
		0,00=
Totale delle spese sostenute		0,00=

Data 27 MAR 2014

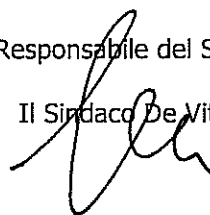
Il Segretario dell'Ente

Dott.ssa Aragno Enrica



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Sindaco De Vita Pierluigi



L'Organo di Revisione Economico Finanziario (2)
Dott. Pelizzari Gaudenzio

- (1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:
- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
 - sussistenza di elementi che richiedono una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
 - rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
 - rispondenza ai criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.